

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Come si vota e cosa bisogna sapere per i referendum abrogativi dell'8 e 9 giugno

Leda Mocchetti · Friday, June 6th, 2025

Domenica 8 e lunedì 9 giugno si vota per cinque referendum abrogativi incentrati su cittadinanza, Jobs Act, precariato, licenziamenti e sicurezza sul lavoro. **Perché i referendum siano validi dovrà essere raggiunto il quorum**, ovvero dovrà votare il 50% più uno degli elettori.

Quando e come si vota

I seggi saranno aperti **domenica 8 giugno dalle 7 alle 23 e lunedì 9 giugno dalle 7 alle 15**. Per votare sarà necessario portare con sé la **tessera elettorale** e un **documento di identità**.

I cinque referendum, per ciascuno dei quali verrà consegnata una scheda di colore diverso, sono abrogativi: **agli Italiani viene quindi chiesto se vogliono cancellare, in tutto o in parte, una norma di legge**. Si vota tracciando un segno sul “sì” o sul “no”: votare “sì” significa voler abrogare, cioè eliminare, la norma oggetto del quesito referendario; votare “no”, invece, significa voler mantenere in vigore la norma attuale.

I quesiti referendari

Il primo quesito referendario, con scheda verde chiaro, riguarda i licenziamenti illegittimi e chiede agli elettori di esprimersi rispetto all'abrogazione della disciplina sui licenziamenti del contratto a tutele crescenti introdotta dal Jobs Act, che consente di non reintegrare nel posto di lavoro i dipendenti assunti dopo il 7 marzo 2015 nelle imprese con più di 15 lavoratori licenziati in modo illegittimo, a fronte di un indennizzo economico tra le sei e le 36 mensilità di stipendio.

REFERENDUM POPOLARE

rogazione parziale di norme in materia di opposizione di termine al conto di lavoro subordinato, durata massima e condizioni per proroghe e rinnovi

abrogare il d.lgs. 10 giugno 2015, n. 81, avante ad oggetto: "Disposizione della normativa in tema di mansioni, in tema dell'articolo 1, c. 1, 193" limitatamente alle seguenti parti: Articolo 19, comma 1, limitatamente testi, il contratto può avere una durata superiore, ma comunque", alle parole "in assenza delle previsioni di cui alla lettera a)"; e comunque entro il 31 dicembre 2025, per esigenze di natura tecnica delle parti," e alle parole "3-bis)"; comma 1-bis, limitatamente al testo e alle parole "dalla data di superamento del termine di dieci anni", in caso di rinnovo," e alle parole "solo quando il termine complessivamente 10, limitatamente alle parole "tuttavia nei primi dieci mesi e, se

SI

NO

Al centro del quarto quesito, per il quale la scheda è rosso rubino, c'è la **responsabilità dell'imprenditore committente in caso di infortuni sul lavoro o malattie professionali**. La normativa che il referendum chiede di abrogare prevede che il datore di lavoro committente sia responsabile in solido con l'appaltatore e i subappaltatori per i danni subiti dai lavoratori che non hanno la copertura assicurativa, ma esclude questa responsabilità di fronte a danni causati da rischi specifici dell'attività dell'appaltatore o del subappaltatore.

REFERENDUM POPOLARE

alla responsabilità solidale del committente, dell'appaltatore e del subappaltatore dai lavoratori dipendenti di imprese appaltatrici o subappaltatrici dei rischi specifici propri dell'attività delle imprese appaltatrici o subappaltatrici

come dall'art. 28, comma 4, in tema di "Obblighi connessi ai contratti d'ing. di cui al decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, recante "Attualizzazione dell'art. 28, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro" (legge 17 agosto 2009, n. 104, dall'art. 30 del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito in legge 28 luglio 2008, n. 135, nonché dall'art. 13 del decreto legge 17 dicembre 2007, n. 218, limitatamente alle parti in materia di applicazione ai danni conseguenti ai rischi specifici propri dell'attività appaltatrici."?

SI

NO

Il quinto ed ultimo referendum, con scheda gialla, ha infine l'obiettivo di **ridurre da 10 a 5 gli anni di residenza necessari per ottenere la cittadinanza italiana**, mantenendo inalterati gli altri requisiti.

REFERENDUM POPOLARE

in Italia: Cinquantennio dei NO ai 15 anni dai tempi di resistenza legale e
aggiornato extracomunitario per la richiesta di concessione della cittadinanza

l'articolo 9, comma 1, lettera b), limitatamente alla parola "adottato o
alla adozione"; nonché la lettera c), recante la seguente disposizione: "
e almeno dieci anni nel territorio della Repubblica.", della legge 5 febbraio
cittadinanza"

SI

NO

This entry was posted on Friday, June 6th, 2025 at 11:18 pm and is filed under [Alto Milanese](#), [Legnano](#), [Politica](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can skip to the end and leave a response. Pinging is currently not allowed.